EXTRA 01

LA COLLEZIONE DI NATALE

Tre collezioni pronte, il calendario per arrivare al 24 e le etichette da stampare



DI CLARA MORETTI · ATELIER BLANC

Indice

01 Dicembre non è un mese come gli altri

02 Le tre collezioni

03 Il calendario delle otto settimane

04 Produrre in serie senza impazzire

05 Le confezioni

06 Vendere a dicembre

Dicembre non è un mese come gli altri

I 5 Gesti restano gli stessi: mescolare, colare, sformare, asciugare e rifinire, profumare. A cambiare, a dicembre, sono tre cose. E sono le tre che possono rovinarti il mese se te ne accorgi tardi.

Cambiano i numeri. A marzo fai sei pezzi per te. A dicembre te ne chiedono trenta in una settimana, e metà del tuo tempo se ne va ad aspettare che asciughino. Il gesso non si fa fretta: gli servono le sue 24–48 ore, ed è l'unico passaggio che non puoi accelerare. Per questo qui si parte dal calendario e non dagli stampi.

Cambia la data. Un mazzo di fiori che arriva in ritardo è comunque bello. Un addobbo per l'albero che arriva il 26 dicembre non serve a niente. Se regali o vendi, hai una data di consegna vera, e tutto si conta all'indietro a partire da quella.

Cambia lo sguardo. A Natale i tuoi pezzi vengono guardati da vicino: si toccano, si appendono all'altezza degli occhi, si confrontano con quelli visti in negozio. Un bordo non carteggiato che a febbraio non notava nessuno, a dicembre si vede.

Cosa trovi qui dentro (e cosa no)

Le idee singole le hai già: il **Bonus 05** ti dà trenta creazioni lungo tutto l'anno, Natale e Befana compresi, e il **Bonus 07** ti insegna a lavorare per eventi. Questo quaderno non ripete quelle idee: ti dà **il piano di dicembre**.

- **Tre collezioni chiuse**, non idee sparse: palette, profumo firma, sette pezzi coordinati e prezzi orientativi per ognuna.
- **Il calendario delle otto settimane**, contato all'indietro dalla vigilia.
- **Il metodo per produrre in serie** con pochi stampi e poco spazio.
- **Le confezioni**, con biglietti ed etichette già pronti da ritagliare alla fine del quaderno.
- **Come vendere a dicembre**: mercatini, ordini, prezzi di stagione e cosa fare dei pezzi avanzati il 26.

IL CONSIGLIO DI CLARA

Parti dalla fine

Prima di fare un solo pezzo, vai al capitolo del calendario e segna la tua data di consegna. Poi torna qui. Lavorerai con la testa molto più leggera.

Una collezione, non venti pezzi diversi

È la cosa che ho imparato più tardi e che avrebbe cambiato i miei primi due Natali: **venti pezzi tutti diversi sembrano un mucchio di prove, sette pezzi coordinati sembrano un negozio.**

Una collezione si riconosce perché tutti i pezzi condividono tre cose:

- **Una palette di due o tre colori**, sempre gli stessi.
- **Un solo profumo firma**, con un nome tuo, scritto sull'etichetta.
- **Una sola confezione**: stessa carta, stesso spago, stesso biglietto.

Dentro la collezione servono invece tre fasce di prezzo: un pezzo piccolo, uno medio e una confezione regalo. Così chi si avvicina al banco trova qualcosa alla sua portata, e chi vuole spendere di più ha dove spendere.

Nelle pagine che seguono trovi tre collezioni già costruite così. **Scegline una.** Non due, non tutte e tre: una. È la differenza tra arrivare al 24 con una linea di prodotti e arrivarci con una scatola di pezzi scompagnati.

DA SAPERE

Il rosso è il colore più difficile

Il gesso è bianco e "mangia" il colore: quello che metti si vede due toni più chiaro da asciutto. Un rosso natalizio acceso non esce quasi mai, viene un rosa antico. Per questo nelle collezioni qui sotto trovi il **terracotta spento**, che esce davvero ed è anche più attuale.

Le tre collezioni

Per ogni pezzo trovi stampo, misura, colore, rifinitura e profumo. Il metodo è sempre quello: pesare con la bilancia, spolverare la polvere sull'acqua, aspettare uno o due minuti, mescolare piano e colare a filo sottile.

IN BREVE

Le dosi, in breve

Polvere di ceramica: 100 g di polvere ogni 25–30 g d'acqua. Gesso alabastrino: 100 g ogni 70 g. Scagliola: 100 g ogni 60–70 g. Sempre con la bilancia, mai a occhio, e sempre prima di tutto quello che dice la confezione del tuo gesso.

I prezzi indicati sono **puramente orientativi**: dipendono dalla tua zona, dal tuo costo del materiale e dalla confezione. Verificali sempre con il calcolatore del Bonus 06.

Collezione 1 · Bosco d'inverno

La più facile da vendere ai mercatini, perché si annusa da lontano e piace anche a chi non ama le decorazioni natalizie classiche.

Palette: verde salvia, bianco, un tocco d'oro. **Profumo firma:** 5 gocce di pino o abete + 2 di cedro + 1 di eucalipto. **Confezione:** carta kraft, spago di juta, biglietto bianco.

I sette pezzi

Pezzo	Misura	Colore	Rifinitura
Albero con rametto	8 cm	Salvia chiaro	Rametto di rosmarino premuto sul gesso fresco
Stella	6 cm	Bianco	Bordo passato a oro con pennello asciutto
Medaglione tondo	7 cm	Bianco	Rilievo botanico, nastro verde
Pigna piatta	5 cm	Salvia	Spago di juta
Pietra da cassetto	6 cm	Bianco liscio	Nessuna, solo profumo
Cuore	6 cm	Salvia	Nastro di velluto verde
Stella grande da finestra	13 cm	Bianco	Bordo oro, nastro lungo

Le tre fasce: pietra da cassetto o pigna (piccola) · albero, stella, medaglione, cuore (media) · stella grande, oppure una scatola con tre pezzi assortiti (regalo). **Prezzi orientativi:** 3–4 € il piccolo, 5–7 € il medio, 15–20 € la scatola da tre.

IL CONSIGLIO DI CLARA

L'oro va sempre dopo

Non mettere mai l'oro nell'impasto: sparisce. Va passato a pezzo asciutto, con un pennello quasi scarico di mica dorata, solo sui bordi e sui rilievi. È il dettaglio che cambia di più il pezzo ed è quello che costa meno fatica.

Collezione 2 · Bianco nordico

La collezione elegante, quella che si vende meglio in ufficio, alle colleghe e a chi fa regali "di rappresentanza". Nessun colore nell'impasto: tutto bianco, tutto giocato sulla forma e sul nastro.

Palette: bianco puro, avorio, oro. **Profumo firma:** 4 gocce di vaniglia + 3 di sandalo o cedro + 1 di chiodi di garofano. **Confezione:** scatola bianca, nastro di raso avorio, biglietto con una sola parola stampata.

I sette pezzi

Pezzo	Misura	Rifinitura
Fiocco di neve traforato	7 cm	Solo polvere di ceramica: è l'unica che regge il dettaglio fine
Pallina piatta con iniziale	6 cm	Iniziale impressa a gesso ancora molle, poi ripassata a oro
Casetta	7 cm	Tetto passato a mica bianca perlata, effetto neve
Angelo liscio	8 cm	Nessuna decorazione, nastro avorio
Portacandele	8 cm	Base carteggiata bene perché appoggi dritto
Anello portatovagliolo	5 cm interno	Doppio giro di spago, anice stellato incollato
Vassoio marmorizzato	15 cm	Marmorizzatura bianco e avorio

Prezzi orientativi: 4 € la pallina, 6–8 € i pezzi medi, 18–25 € il vassoio.

ATTENZIONE

Il portacandele vuole la candelina nel suo bicchierino

Usa **solo tealight dentro la loro coppetta di metallo o di vetro**, oppure candele LED. Il gesso non brucia, ma si scalda e una fiamma libera lo annerisce. Scrivilo anche sul biglietto: chi compra non lo sa.

La scatola dei quattro profumi

È il pezzo forte di questa collezione e il regalo più caro che puoi offrire: quattro pietre lisce uguali, di 4 cm, ognuna con un profumo diverso, in una scatola con i separatori e un biglietto che dice cosa è cosa.

Costa poco più di quattro pietre singole e si vende al doppio, perché non è un oggetto: è un'idea regalo già risolta. Prezzo orientativo: 22–28 €.

Collezione 3 · Rosso della nonna

La collezione tradizionale. La comprano le clienti più grandi, che sono quelle che pagano meglio e che tornano l'anno dopo.

Palette: terracotta spento, bianco, oro. **Profumo firma:** 5 gocce di arancia dolce + 2 di cannella + 1 di anice. **Confezione:** carta velina bianca, nastro di velluto terracotta, biglietto scritto a mano.

I sette pezzi

Pezzo	Misura	Colore	Rifinitura
Cuore con fiocco	6 cm	Terracotta	Nastro di velluto largo
Fetta d'arancia e cannella	7 cm	Bianco	Mezza fetta d'arancia essiccata e mezza stecca di cannella, legate con juta
Stella	6 cm	Terracotta	Bordo oro
Segnaposto ovale	4 cm	Bianco	Nome scritto a mano, **senza profumo**
Addobbo per maniglia	7 cm	Bianco	Cordoncino spesso e fiocco
Pietra grande da centrotavola	12 cm	Bianco	Fiori secchi e rametti annegati nel fronte

Pezzo	Misura	Colore	Rifinitura
Cuore con l'anno	6 cm	Bianco	Anno impresso a rilievo

Prezzi orientativi: 2,50–3 € il segnaposto, 5–7 € i pezzi medi, 12–15 € il centrotavola.

IL CONSIGLIO DI CLARA

Il segnaposto non si profuma

Sta accanto al piatto e il profumo litiga con il cibo. Lascialo neutro, o al massimo due gocce. È l'unico pezzo di tutto il quaderno che si vende **perché non profuma**, e spiegarlo alla cliente fa una figura enorme.

La fetta d'arancia, in due righe

Si fa in casa: fette da mezzo centimetro, forno al minimo (80–90 °C) con lo sportello socchiuso, tre ore, girandole a metà. Costa quasi niente ed è l'immagine di Natale più riconoscibile che esista. Su un pezzo bianco, con mezza stecca di cannella, non ha bisogno di nient'altro.

ATTENZIONE

Animali in casa

Quasi tutti i profumi di dicembre sono nella lista di quelli da evitare con cani e gatti: pino, cannella, agrumi, eucalipto, menta. Se vendi o regali a chi ha animali, proponi una versione solo lavanda e vaniglia, dille di tenere il pezzo in alto e di lasciare sempre una stanza senza profumo. È un consiglio che fa comprare, non che fa perdere una vendita.

Il calendario delle otto settimane

Il gesso impone i suoi tempi e non si discute: 24–48 ore di asciugatura prima di profumare, sempre. Tutto il resto si organizza intorno a questo.

Qui sotto trovi le otto settimane contate all'indietro dalla vigilia. Se leggi questo quaderno più tardi, non perdere tempo a rimpiangere: salta alla riga giusta e parti da lì. Con tre settimane si fa una collezione piccola e onesta.

Quando	Cosa fai
8 settimane prima (fine ottobre)	Scegli **una** collezione. Compri gesso, stampi e nastri. Fai una prova di ogni pezzo: colore, tempi di sformatura, profumo.
7 settimane	Fotografi i pezzi di prova alla luce della finestra. Sono le foto che userai per tutto dicembre: falle ora, quando hai tempo.
6 settimane	Apri gli ordini. Mandi le foto a chi ti ha già comprato l'anno scorso e alle amiche. Prima si apre, meglio si vende.
5 settimane	Prima produzione grossa: i pezzi piccoli, quelli che vanno sempre. Stampi i biglietti e le etichette.
4 settimane (fine novembre)	Iniziano i mercatini di Avvento. Seconda produzione: i pezzi medi. Prepari il banco.
3 settimane	**Chiudi gli ordini personalizzati** (nomi, date, iniziali): è l'ultimo momento utile per farli, asciugarli e confezionarli senza correre.
2 settimane (verso l'8 dicembre)	Settimana d'oro: si addobbano gli alberi e si comprano gli addobbi. Vendi quello che hai già fatto, non produci più pezzi nuovi.
1 settimana	Solo confezioni e consegne. Niente gesso nuovo: quello che coli adesso non farà in tempo ad asciugare e profumare.
Il 26	Metti via quello che è avanzato (il gesso non scade) e scrivi due righe su cosa è andato e cosa no. L'anno prossimo ti ringrazierai.

DA SAPERE

Le date che contano in Italia

L'**8 dicembre** si fanno l'albero e il presepe: è la settimana in cui si comprano più addobbi di tutto l'anno. I **mercatini di Avvento** partono a fine novembre. **Santa Lucia**, il 13, conta molto nel Nord e nel Veneto. E la **Befana** del 6 gennaio ti regala due settimane in più: le stelle e i cuori avanzati, con un nastro diverso, diventano calze e regalini dell'Epifania.

Produrre in serie senza impazzire

Cento pezzi non si fanno cento volte. Si fanno in colate, e la differenza tra chi finisce a novembre e chi piange il 20 dicembre è tutta qui.

Il ritmo di una colata

Una colata da 500 g di impasto riempie circa **dieci pezzi medi** da 50 g. Tra preparazione, colata e pulizia ti porta via **20–25 minuti**. Lo stampo si libera dopo 30–60 minuti, quando sformi. Quindi con due stampi da sei cavità, in una mattina, fai tranquillamente **tre o quattro colate: dai 36 ai 48 pezzi**.

Non è il gesso a fermarti. Sono due cose:

1. **Lo spazio di asciugatura.** Cento pezzi da 6–8 cm vogliono più o meno un metro e mezzo di superficie, su griglia, in un posto arieggiato, lontano dal sole e dai termosifoni. Le griglie del forno impilate su quattro barattoli risolvono il problema in due minuti.
2. **Il tuo tempo.** Carteggiare e rifinire cento pezzi richiede più ore della colata. Mettilo nel conto.

IN BREVE

La mattina tipo

Colata 1 alle 9.00 · colata 2 alle 9.30 · sformi la 1 alle 10.00 e recoli subito · colata 4 alle 11.00 · a mezzogiorno hai quaranta pezzi sulle griglie e il piano di lavoro già pulito.

Quanto materiale comprare

Valori indicativi per pezzi medi da 50 g, con un 10 % di scarto già compreso:

Pezzi	Polvere	Acqua	Fragranza (circa)	Nastro
30	1,7 kg	0,5 l	15 ml	6 m
50	2,8 kg	0,8 l	25 ml	10 m
100	5,5 kg	1,6 l	50 ml	20 m

L'acqua è calcolata sul gesso alabastrino (100 g ogni 70). Con la polvere di ceramica ne serve meno della metà.

Lo scarto esiste, mettilo nel conto

Su cento pezzi, tra cinque e dieci verranno male: una bolla in faccia, un angolo scheggiato, un colore venuto male. È normale e non è colpa tua.

Non buttarli. Fanno tre lavori:

- **Il pezzo da annusare** sul banco del mercatino, che la gente prende in mano e strofina.
- **I regalini** per la maestra, la vicina, il postino.
- **Le prove di profumo**, per vedere quanto dura una fragranza nuova prima di usarla su un lotto.

E soprattutto: mettili nel calcolatore del Bonus 06 come scarto, così il prezzo che fai copre anche i pezzi che non venderai.

Il controllo prima di confezionare

Prima di incartare qualsiasi cosa, passa ogni pezzo sotto la luce della finestra e chiediti tre cose:

☐ Il bordo è liscio al tatto? (Passa il dito: se senti il bordo, lo sente anche chi compra.)

☐ Il fronte è pulito, senza aloni e senza ditate?

☐ È davvero asciutto? Un pezzo asciutto è leggero, bianco uniforme e freddo. Se è ancora pesante, non profumarlo.

Le confezioni

A dicembre la confezione non è un dettaglio: è metà del prodotto. Lo stesso pezzo, nudo o in una scatolina con il biglietto, cambia di prezzo e cambia di destinatario.

I quattro formati che ti servono

1. **Il singolo da banco.** Sacchetto trasparente o di carta velina, nastro, etichetta. Costo bassissimo, si prende al volo al mercatino.
2. **Il set da tre.** Tre pezzi coordinati in una scatola piatta con carta velina. È il formato che fa alzare lo scontrino: chi voleva un pezzo ne compra tre.
3. **La scatola regalo.** Scatola rigida, separatori, biglietto scritto a mano. Per i regali importanti e per i clienti aziendali.
4. **L'ordine per l'evento.** Tutti i pezzi uguali, ognuno nel suo sacchetto, dentro una scatola grande con sopra il conteggio scritto. Chi riceve deve poter contare senza aprire.

IL CONSIGLIO DI CLARA

Un metro di nastro in più

Sul banco e nelle foto, il nastro conta quanto il pezzo. Compra nastro di velluto da 6–10 mm: costa poco, si annoda bene e fa sembrare artigianale anche il pezzo più semplice. Lo spago di juta fa lo stesso lavoro nello stile naturale.

Il biglietto che spiega come si usa

È il biglietto che ti fa tornare la cliente. Chi compra una pietra profumata per la prima volta non sa che si ricarica: pensa che duri un mese e poi si butti, come una candela. Se glielo scrivi, torna a chiederti la fragranza.

Nelle pagine seguenti trovi i biglietti e le etichette già pronti: **ritagliali lungo le linee tratteggiate**. Stampali su cartoncino da 200–250 g, bianco o avorio, e fai un foro con la fustellatrice per passare il nastro.



Le etichette in gesso appese a un ramo: a dicembre la confezione è metà del prodotto

✂ Ritaglia lungo le linee

Buon Natale

Per te, fatto a mano

Quando il profumo cala, bastano 5 gocce sul retro

Con affetto

Buon Natale

Per te, fatto a mano

Quando il profumo cala, bastano 5 gocce sul retro

Con affetto

✂ Ritaglia lungo le linee

Bosco d'inverno · pino, cedro, eucalipto

Note di festa · arancia, cannella, anice

Notte d'inverno · vaniglia, sandalo, garofano

Bianco d'inverno · lavanda e vaniglia

Bosco d'inverno · pino, cedro, eucalipto

Note di festa · arancia, cannella, anice

Notte d'inverno · vaniglia, sandalo, garofano

Bianco d'inverno · lavanda e vaniglia

✂ Ritaglia lungo le linee

Buon Natale	Fatto a mano	Per te
Bosco d'inverno	Note di festa	Notte d'inverno
Bianco d'inverno	Ricarica: 5 gocce sul retro	Non è un giocattolo
Buone feste	Grazie di tutto	Con affetto
Buon Natale	Fatto a mano per te	Auguri
Tieni lontano dai bambini	Appoggia su un piattino	Buon Natale

Vendere a dicembre

Il banco del mercatino

Quello che funziona, in ordine di importanza:

- **Il pezzo da annusare.** Uno solo, ben visibile, con scritto "annusami". È quello che ferma le persone: il profumo fa quello che nessun cartello riesce a fare.
- **L'altezza.** I pezzi appesi a un ramo o a un espositore, all'altezza degli occhi, si vedono da dieci metri. Quelli piatti sul tavolo non li vede nessuno.
- **I prezzi scritti.** Chiari, grandi, su ogni fascia. Chi deve chiedere il prezzo, spesso non lo chiede e se ne va.
- **Le tre fasce insieme.** Il piccolo da 3 €, il medio da 6 €, la scatola da 20 €. Senza il pezzo caro, nessuno compra il pezzo caro.
- **Gli spiccioli.** Porta 30–40 € di monete e banconote piccole. E se puoi, accetta i pagamenti dal telefono: a dicembre metà della gente non ha contanti.
- **I sacchetti già pronti.** Venti sacchetti con il nastro già annodato ti fanno risparmiare ore di banco.

Gli ordini

- **Apri presto**, sei settimane prima. La gente a dicembre compra dove ha già visto qualcosa a novembre.
- **Chiudi i personalizzati tre settimane prima.** Scrivilo chiaro: "gli ordini con nome o data si chiudono il 3 dicembre". Una scadenza scritta fa ordinare chi tentenna.
- **Acconto del 50 %** per gli ordini sopra i venti pezzi, come per gli eventi del Bonus 07. Chi ordina venti pezzi e poi sparisce, a dicembre, ti lascia con venti pezzi personalizzati invendibili.
- **Fai vedere il pacco finito**, non solo il pezzo. A dicembre non si compra un oggetto, si compra un regalo già risolto.

E il 26?

Non svendere. Il gesso non scade e i pezzi natalizi valgono di nuovo tra undici mesi. Quello che avanza prende tre strade:

- **Befana**, 6 gennaio: stelle e cuori con un nastro diverso.
- **San Valentino**: i cuori terracotta funzionano tali e quali.
- **Scatola "l'anno prossimo"**: chiusa, al riparo dalla polvere, con dentro un biglietto che dice quanti pezzi ci sono e che profumo hanno.

Poi siediti dieci minuti e scrivi su un quaderno: quanti pezzi hai fatto, quali sono finiti per primi, quale profumo ti hanno richiesto, cosa non rifaresti. È la mezz'ora più utile di tutto dicembre, e il prossimo anno parti da lì invece che da zero.

IL CONSIGLIO DI CLARA

La foto dell'ultimo giorno

Prima di consegnare l'ultimo ordine, fotografa tutto insieme: la collezione completa, impacchettata, sul tavolo. È la foto che a ottobre prossimo ti farà aprire gli ordini in un pomeriggio.